



VERBALE N. 6

DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 21 DICEMBRE 2016

Oggi giovedì 21 Dicembre 2016 alle ore 18,00 presso l'Istituto "Marie Curie", nei locali adibiti a biblioteca scolastica, si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato sul sito sezione Albo on-line);
2. Modifiche al programma annuale E.F. 2016;
3. Adozione del Manuale di "GESTIONE DOCUMENTALE e del PROTOCOLLO INFORMATICO" (cfr. LL.GG. AGID del 10/12/2015 e D.Lgs. 179/2016 – Modifiche e integrazioni al Codice di Amministrazione Digitale);
4. Comunicazioni del Dirigente:
 - Aggiornamenti sull'attività negoziale e finanziaria in merito ai progetti del PTOF;
 - Aggiornamento su varie iniziative dell'Istituto (progetti ASL, formazione del personale, reti di ambito e scopo, progetti per il contrasto alla dispersione scolastica, modalità di supporto e recupero degli allievi ecc.);
5. Contributo liberale di Istituto a carico delle famiglie degli studenti per l'a.s. 2017/18 (Legge 40/2007, C.M. 593/2013);
6. Criteri di accoglienza e formazione delle classi prime (*);
7. Criteri generali per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle stesse, con riferimento all'organico dell'autonomia;
8. Comunicazioni a cura degli studenti rappresentanti di Istituto;
9. Varie ed eventuali.

(*) Documento allegato con la presente convocazione Il Presidente

Risultano presenti/assenti i seguenti consiglieri:

| N° | COGNOME | NOME | QUALIFICA | PRESENTE | ASSENTE |
|----|-----------|---------------|----------------------------|----------|---------|
| 1 | TOSI | MAURO | D. S. – Membro di diritto | x | |
| 2 | CAMPANA | DANIELE | Genitore – PRESIDENTE | x | |
| 3 | GARATTONI | CRISTIANA | Genitore – Membro | x | |
| 4 | RAFFAELLI | RICCARDO | Genitore – Membro | | x |
| 5 | VITALI | CLAUDIA | Genitore – Vice Presidente | | x |
| 6 | BERNUCCI | GIANFRANCO | Docente – Membro | x | |
| 7 | CRASCI' | CARMELO | Docente – Membro | x | |
| 8 | FABBRI | FRANCESCA | Docente – Membro | x | |
| 9 | GORI | LUCA | Docente – Membro | x | |
| 10 | LILLO | DOMENICA | Docente – Membro | x | |
| 11 | LUCCHI | ENEA | Docente – Membro | x | |
| 12 | MANZO | CARLO ALBERTO | Docente – Membro | x | |
| 13 | MOSCIA | GIUSEPPINA | Docente – Membro | | x |
| 14 | BROCCOLI | MAURO | A.T.A. – Membro | | x |
| 15 | MARIANI | CORRADO | A.T.A. – Membro | x | |

| | | | | | |
|----|------------|-----------|--------------------|-------------------------|-----------------------|
| 16 | ARUCI | DENIS | Studente – Membro | | x |
| 17 | CAMPEDELLI | SARA | Studente – Membro | x | |
| 18 | MAZZOTTI | JUDY | Studente – Membro | x | |
| 19 | VILLA | FRANCESCA | Studente – Membro | x | |
| | | | T o t a l e | Presenti: 14 | Assenti: 5 |

Constatato il numero legale, il Dirigente dichiara aperta la seduta. Il segretario verbalizzante di questo Consiglio d'Istituto è il **prof. Luca Gori**. E' presente in Consiglio, per le parti di competenza, la DSGA, Sig.ra Balsami Paola

1. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il Dirigente Scolastico dà seguito alla lettura del **VERBALE N. 5 DEL 27 OTTOBRE 2016** (pubblicato on-line).

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

V I S T E le Leggi vigenti che regolano gli Organi Collegiali d'Istituto e nel rispetto delle stesse;
SENTITO il Dirigente Scolastico che sottopone all'attenzione di tutti i consiglieri il **Verbale n° 5** relativo alla seduta precedente del **27 Ottobre 2016**;
NON essendo pervenute osservazioni a riguardo,

D I C H I A R A

approvato all'unanimità il **VERBALE n° 5 della seduta del 27 OTTOBRE 2016**.

(Preso d'Atto n. 6)

2. MODIFICHE AL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2016

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

V I S T E le Leggi vigenti che regolano gli Organi Collegiali d'Istituto e nel rispetto delle stesse;
V I S T O il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche Decreto Interministeriale n° 44 del 1° febbraio 2001, Art. 6;
V I S T O il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2016 approvato dal Consiglio di Istituto in data 11/02/2016 con delibera n. 2;
SENTITO il Dirigente scolastico che illustra le variazioni da apportare al Programma Annuale e.f. 2016 predisposte dal Direttore S.G.A., dopo aver la stessa DSGA comunicato che tali variazioni si riferiscono a finanziamenti pervenuti dopo l'approvazione del Programma Annuale e.f. 2016 e che sono finalizzati ad obiettivi specifici ovvero ad assestamenti di bilancio e che si tratta di variazioni rese necessarie dall'adeguamento a reali situazioni verificatesi e a nuove entrate vincolate, le quali variazioni sono le seguenti:

| NUM. DECRETI | DATA | OGGETTO | AGGREGATI | | SOMMA |
|---------------------|-------------|--|------------------|-------|--------------|
| | | | Entrata | Spesa | |
| 23 | 11/10/2016 | PON Lan/Wlan – Storni tra voci del piano dei conti a compensazione | // | P20 | + e - 0,00 |
| 24 | 07/12/2016 | Da MIUR: assegnazione per Corsi di recupero estivi | 02-04 | A03 | + 2.709,81 |

| | | | | | | |
|----|------------|--|-------|-----|---|----------|
| 25 | 07/12/2016 | Da REGIONE E-R: Secondo acconto I.eF.P. rif.pa 2014/ n. 15 | 03-04 | P19 | + | 7.264,60 |
| 26 | 07/12/2016 | Da Famiglie: erogazione liberale contributo di istituto | 05-01 | A02 | + | 6.306,00 |
| 27 | 07/12/2016 | Da Personale: quote assicurazione infortuni e RCT 2016/17 | 05-04 | P12 | + | 906,00 |
| 28 | 07/12/2016 | Da Famiglie: quote assicurazione infortuni e RCT 2016/17 | 05-02 | P12 | + | 270,28 |
| 29 | 07/12/2016 | Da famiglie: contributi per visite e viaggi di istruzione a.s. 2014/15 | 05-02 | P05 | + | 8.267,67 |
| 30 | 07/12/2016 | Da famiglie: contributi per progetto lingua Inglese a.s. 2016/17 | 05-02 | P07 | + | 700,00 |
| 31 | 07/12/2016 | Da famiglie: contributi per progetto ECDL periodo Gen-Giu 2015 | 05-02 | P06 | + | 6.975,00 |
| 32 | 07/12/2016 | Da Comune di FERRARA – Assegnazione alunni disabili - Gennaio-Giugno 2016 – Chiusura a.s. 2015/16 | 04-05 | P03 | - | 280,00 |
| 33 | 07/12/2016 | Da Comune di BOLOGNA – Assegnazione alunni disabili - Gennaio-Giugno 2016 – Chiusura a.s. 2015/16 | 04-05 | P03 | - | 47,65 |
| 34 | 07/12/2016 | Da Comune di TODI – Assegnazione alunni disabili - Gennaio-Giugno 2016 – Chiusura a.s. 2015/16 | 04-05 | P03 | - | 609,00 |
| 35 | 07/12/2016 | Da Comune di BOLOGNA – Assegnazione alunni disabili - Settembre-Dicembre 2016 – Apertura a.s. 2016/17 | 04-05 | P03 | + | 2.443,48 |
| 36 | 07/12/2016 | Da Comune di TODI – Assegnazione alunni disabili - Settembre-Dicembre 2016 – Apertura a.s. 2016/17 | 04-05 | P03 | + | 2.396,95 |
| 37 | 07/12/2016 | Da Comune di BELLARIA-IGEA M. – Assegnazione alunni disabili - Settembre-Dicembre 2016 – Apertura a.s. 2016/17 | 04-05 | P03 | + | 3.430,35 |
| 38 | 07/12/2016 | Da Comune di FERRARA – Assegnazione alunni disabili - Settembre-Dicembre 2016 – Apertura a.s. 2016/17 | 04-05 | P03 | + | 1.000,00 |
| 39 | 10/12/2016 | Da Comune di BELLARIA -IGEA M. – Assegnazione alunni disabili - Gennaio-Giugno 2016 – Chiusura a.s. 2015/16 | 04-05 | P03 | + | 771,66 |
| 40 | 10/12/2016 | Da Comune di SANTARCANGELO – Assegnazione alunni disabili - Gennaio-Giugno 2016 – Chiusura a.s. 2015/16 | 04-05 | P03 | - | 451,29 |
| 41 | 10/12/2016 | Da Comune di RIMINI – Assegnazione alunni disabili - Gennaio-Giugno 2016 – Chiusura a.s. 2015/16 | 04-05 | P03 | - | 781,55 |

CONSIDERATA la necessità di adeguare i finanziamenti previsti nelle schede tecnico-finanziarie dei relativi progetti in uscita;

VISTO l'Elenco delle Variazioni al Programma Annuale;

VISTO il Mod. F – Modifica Programma Annuale (art. 6);

VISTO il Mod. G – Variazioni Progetto;

CONSIDERATA l'esigenza di adeguare le scritture contabili alla reale situazione verificatasi;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA (delibera n° 46)

l'APPROVAZIONE delle Variazioni al Programma Annuale dell'e. f. 2016 sopraindicate.

3. ADOZIONE DEL MANUALE DI "GESTIONE DOCUMENTALE E DEL PROTOCOLLO INFORMATICO" (cfr. LL.GG. AGID del 10/12/2015 e D. Lgs. 179/2016 - Modifiche e integrazioni al Codice di Amministrazione Digitale)

Il Dirigente Scolastico avvalendosi della collaborazione della DSGA, prende la parola per illustrare per sommi capi il contenuto del Manuale di "Gestione Documentale e del Protocollo Informatico" e tutte le procedure di archiviazione e conservazione dei documenti in formato multimediale che esso regola, compresi i dati relativi ai registri di classe e a quelli dei professori, come richiesto dalla normativa vigente.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" che al capo IV pone l'obiettivo della razionalizzazione della gestione dei flussi documentali coordinata con la gestione dei procedimenti amministrativi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di migliorare i servizi e potenziare i supporti conoscitivi delle stesse secondo i criteri di economicità, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto che il D.P.C.M. 31 ottobre 2000 "Regole tecniche per il protocollo informatico" prescrive che il Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione informatica dei flussi documentali e degli archivi predisponga lo schema del Manuale di gestione e di conservazione dei documenti, e che ciascuna pubblica amministrazione adotti un proprio manuale;

Visto il Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 14 ottobre 2003, con il quale sono state approvate le linee guida per l'adozione del protocollo informatico e per il trattamento informatico dei procedimenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il DPCM 3 dicembre 2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 -bis, 41, 47, 57 -bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005".

Visto il D.P.C.M. 13 novembre 2014 contenente "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

Viste le Linee Guida Agid 10 dicembre 2015 Ver. 01 sulla conservazione dei documenti informatici;

Visto il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179 - "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", entrato in vigore il 14 settembre 2016;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Manuale di gestione e di conservazione dei documenti e del corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico;

Considerato che nel Manuale di gestione e conservazione dei documenti sono riportati, tra l'altro:

- le norme di sicurezza dei documenti informatici;
- le modalità di utilizzo di strumenti informatici per lo scambio di documenti all'interno e all'esterno dell'amministrazione;

- la descrizione del flusso di lavorazione dei documenti ricevuti, spediti o interni; l'indicazione delle regole di smistamento ed assegnazione dei documenti ricevuti;
- l'indicazione delle unità organizzative responsabili delle attività di registrazione di protocollo; l'elenco dei documenti esclusi dal protocollo;
- il sistema di classificazione dei documenti;
- le modalità di produzione e conservazione delle registrazioni di protocollo;
- la descrizione funzionale e operativa del sistema di protocollo informatico;
- i criteri e le modalità per il rilascio delle abilitazioni di accesso interno ed esterno alle informazioni documentali;
- le modalità di utilizzo del registro di emergenza;

Visto l'allegato "MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE e del PROTOCOLLO INFORMATICO" di gestione e di conservazione dei documenti e del corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico predisposto dal DSGA;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA **(Delibera n. 47)**

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il nuovo "MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE e del PROTOCOLLO INFORMATICO" per la gestione informatica dei flussi documentali e dell'archivio, comprensivo degli allegati ivi indicati, nel testo che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare che, ai fini della gestione del protocollo informatico, questa Istituzione scolastica individua una sola Area Organizzativa Omogenea (AOO) denominata "UFFICIO PROTOCOLLO" e un'unica UOR (Unità Organizzative Responsabili);
3. di pubblicare il Manuale di Gestione, testè approvato nel portale dell'Istituto Marie Curie www.mcurie.gov.it. (sezione "Albo on-line e sezione apposita in "Amministrazione trasparente" – Disposizioni generali > Atti generali)

Tutto il personale amministrativo è invitato a collaborare per l'esecuzione del presente provvedimento.

4. COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE

- a) Il Dirigente Scolastico prende la parola per dire che vari progetti del PTOF, approvati nelle sedute di Ottobre di entrambi gli OO.CC., sono terminati e/o in fase di attuazione, mentre altri partiranno a breve. Diversi di essi sono a costo zero; in ogni caso è stato possibile finanziare anche tutti i progetti che presentavano qualche costo.
- b) Il Dirigente Scolastico riprende la parola per aggiornare il Consiglio d'Istituto sulle seguenti iniziative:

- **Progetti ASL (Alternanza scuola-lavoro):**

le attività della scuola riguardanti l'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro stanno delineandosi in modo sempre più preciso, con particolare riferimento a quelle riguardanti gli studenti del Liceo che non avevano alcuna tradizione in questo senso. In particolare esistono due docenti di riferimento, la prof.ssa Almerigi e la prof.ssa Taurino, che sfruttando le ore a disposizione relative ai posti di potenziamento, stanno coordinando molto bene i vari progetti al riguardo. Il Dirigente conclude dicendo che si è prossimi all'approvazione del protocollo d'intesa con la Confartigianato che dovrebbe divenire l'Ente di interfaccia tra la scuola e le varie imprese del territorio per una buona parte delle attività riguardanti l'Alternanza Scuola-Lavoro.

- **Formazione del personale (docente ed ATA):**

ci sono diverse possibilità per i docenti di attuare un piano di formazione che verrà riconosciuto dall'Istituzione Scolastica: sul sito si possono trovare le informazioni dettagliate su vari corsi che sono organizzati dai diversi Enti e scuole con cui abbiamo rapporti di collaborazione in rete (es. Liceo "Monti" di Cesena), con particolare riguardo per le tematiche didattiche attraverso il supporto dell'innovazione tecnologica. Altri corsi di formazione sono connessi con l'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e sono rivolti al personale docente, ATA ed anche – per specifiche tematiche – ai DS e DSGA dell'ambito territoriale di riferimento. In particolare il Dirigente, oltre che favorire ed incentivare ogni forma di formazione anche interna attraverso una piattaforma di lavoro di gruppi di docenti conforme al modello "dell'unità formativa" (secondo quanto già pubblicato con apposite circolari in merito), intende organizzare corsi di formazione interni all'Istituto (aperti anche alle scuole del territorio con le quali si sono stabiliti accordi di rete) attraverso la collaborazione di esperti esterni previsti per la realizzazione di alcuni progetti approvati nel PTOF per formare i nostri docenti. Altre iniziative di formazione sono espressamente previste per il personale ATA sia attraverso le iniziative messe in atto dall'associazione ASA-FO-CE, sia con i piani di formazione PNSD e quelli in divenire strutturati dalle scuole nelle reti di ambito.

- **Reti di ambito e di scopo:**

Il nostro Istituto partecipa già a diverse reti di ambito e scopo, ma in questa sede si vuole porre in risalto una proposta di progetto a costo zero che ci è pervenuta dall'Istituto per la Formazione Professionale "Lugaresi" di Cesena finalizzato alla diminuzione del disagio scolastico: si tratterebbe di aderire come partner a tale progetto. Il primo passo sarebbe quello di registrarci come scuola in attesa che ci venga comunicato se saremo stati accettati o meno. In ogni caso la registrazione non costituisce ancora l'atto di partecipazione al partnerariato; se saremo accettati vedremo il da farsi anche in base ad informazioni più precise sul progetto che ci verranno sicuramente date in un secondo momento. A questo punto interviene il prof. Lucchi per aggiornare l'assemblea sulla possibilità di effettuare un accordo con Google per poter utilizzare lo strumento informatico di Google Drive come scuola, usufruendo, così, di tante sue ulteriori potenzialità che gli utenti privati non possono sfruttare. Anche questa possibilità è a costo zero, ma per effettuare tale convenzione occorre l'approvazione del Consiglio d'Istituto.

- **Progetti per il contrasto alla dispersione scolastica:**

Oltre al citato progetto "Lugaresi" di cui al punto precedente e all'adesione ad uno specifico progetto PON-FSE come da delibera n° 41 del Consiglio di Istituto del 27/10/2016 (candidatura ancora non confermata nella sua eventuale accettazione), la nostra scuola sta pianificando tutta una serie di interventi interni per ridurre al minimo il fenomeno della dispersione scolastica, con particolare attenzione verso le classi del primo biennio del Tecnico e del professionale, dove il fenomeno è più diffuso. In particolare, sfruttando le risorse dei docenti con ore di potenziamento, si svolgono in orario mattutino, varie iniziative di supporto e affiancamento ai docenti curricolari per personalizzare maggiormente l'insegnamento, soprattutto in quei casi di maggior disagio scolastico. Inoltre alcuni progetti prevedono un'attenzione particolare sulla metodologia dell'apprendimento, con appositi incontri con gli stessi alla ricerca della migliore personalizzazione ed efficacia possibile a livello di singoli allievi. Infine il dirigente scolastico anticipa all'assemblea che sarà realizzata a breve termine un'apposita sezione sul sito web dell'istituto denominata "*Innovazione didattica e metodologie per l'apprendimento*". Tale spazio web sarà utilizzato per la raccolta ordinata di vari documenti connessi con l'innovazione didattica finalizzati al miglioramento della qualità degli apprendimenti degli studenti, quali strumenti efficaci per il contrasto alla dispersione scolastica. Tale spazio si arricchisce, in prima battuta, dei contributi dei vari docenti raccolti in vari seminari di aggiornamento, con l'ulteriore indicazione di siti web, contributi personali, suggerimenti e materiali per i vari dipartimenti disciplinari ecc.

Nel tempo tale spazio, in forma più articolata e dinamica, si svilupperà in modo più ampio ed organico e comprenderà ulteriori spazi web per la discussione ed il confronto fra docenti (anche in rete di scuole) con analisi sul fabbisogno degli stessi allo scopo di organizzare corsi interni all'istituzione scolastica (con relativa certificazione ed acquisizione dell'obbligo di formazione e aggiornamento) ed altre iniziative specifiche in divenire. Il DS invita tutti i docenti a contribuire ed ad arricchire con proposte personali questo spazio web.

- **Modalità di supporto e recupero degli allievi:**

Attualmente si stanno svolgendo iniziative di supporto e recupero degli allievi in difficoltà sia nelle ore curricolari che in orario pomeridiano attraverso l'utilizzo dei docenti con ore di potenziamento. D'altra parte, visto che ora la situazione finanziaria al riguardo è più chiara, si è constatato che sarà possibile finanziare anche corsi di recupero o sportelli tenuti da docenti curricolari che svolgeranno queste ore al di fuori del loro normale orario scolastico che, quindi, devono essere finanziate a parte con un particolare fondo predisposto per queste attività. In sede di scrutinio del primo quadrimestre, subito dopo le vacanze natalizie, ogni Consiglio di Classe farà la sua proposta per eventuali corsi di questo tipo e il Dirigente stesso prenderà in considerazione tali proposte coordinandole e rendendole operative tramite un piano organizzativo che verrà predisposto al più presto, basato sul numero degli allievi in difficoltà, sulle disponibilità dei docenti e sui fondi disponibili. A questo punto interviene la prof.ssa Lillo per chiedere se le attività dei docenti in organico di potenziamento finalizzate al recupero possono essere rivolte a tutte e tre le scuole del nostro Istituto. Il Dirigente risponde che in base ai bisogni e alle esigenze si attiverà questo piano che terrà conto delle esigenze di tutti, dove i docenti coinvolti potranno essere sia quelli appartenenti a posti di potenziamento, sia quelli curricolari. Il Dirigente conclude dicendo che, ai fini dell'assegnazione del bonus premiale ai docenti, si sta predisponendo un questionario per gli studenti e per i genitori finalizzato alla valutazione degli insegnanti nell'ottica delle strategie mirate alla qualità dell'insegnamento che verrà ben presto pubblicato per la sua compilazione. I risultati del questionario saranno poi utilizzati e declinati, a cura della preposto Comitato di valutazione dei docenti, in indicatori specifici.

- **Lepida - fibra ottica:**

da qualche settimana anche il nostro Istituto può usufruire della connessione Internet a banda larga, con benefici nella velocità di funzionamento del collegamento in rete e, soprattutto, nella capacità di gestire un numero elevato di accessi contemporaneamente.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTE le Leggi vigenti che regolano gli Organi Collegiali d'Istituto e nel rispetto delle stesse;
SENTITE le comunicazioni del Dirigente Scolastico;

P R E N D E A T T O **(Preso d'atto n. 7)**

delle comunicazioni del Dirigente e dei membri del Consiglio d'Istituto sopra riportate e

ALL'UNANIMITA'

D E L I B E R A **(Delibera n. 48)**

L'APPROVAZIONE AL CONSEGUIMENTO DELLA CONVENZIONE CON GOOGLE per poter meglio sfruttare lo strumento informatico di **GOOGLE DRIVE** come proposto dal prof. Lucchi.

5. CONTRIBUTO LIBERALE DI ISTITUTO A CARICO DELLE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI PER L'A.S. 2017/2018 (Legge 40/2007, C.M. 593/2013)

Il Dirigente Scolastico illustra ai presenti i termini di Legge relativi all'erogazione volontaria da parte delle famiglie degli studenti del "Contributo liberale" alle Istituzioni Scolastiche, soffermandosi in particolare sulle finalità e sui criteri di utilizzo di tale erogazione, sulle norme che regolamentano l'iscrizione alle varie classi della nostra Istituzione Scolastica, nonché sugli adempimenti previsti per la parziale detrazione fiscale del contributo versato (come verrà ulteriormente precisato da apposita circolare di imminente pubblicazione). Si riporta il quadro globale di rendicontazione di tale contributo liberale per l'esercizio finanziario 2016 alla data corrente (21/12/2016):

**RENDICONTO CONTRIBUTO DI ISTITUTO A CARICO DEGLI STUDENTI
E.F. 2016**

| | |
|--|------------------|
| ENTRATA comprensiva dell'acquisto dei Tesserini Fotocopie | 64.306,00 |
| RIMBORSI SPESE vive sostenute dall'Istituto per gli studenti | |
| Assicurazione Infortuni, R.C.T., Assistenza, tutela legale | 8.177,00 |
| Acquisto libretti delle assenze | 378,20 |
| Contributo per le fotocopie | |
| Carta e cancelleria | 3.025,85 |
| Noleggio fotocopiatrici | 1.390,94 |
| Contributo per l'acquisto e la manutenzione delle attrezzature, sussidi didattici e materiali di consumo per i laboratori | |
| Riviste e pubblicazioni | 502,40 |
| Accessori e materiali per attività sportiva | 3.251,22 |
| Strumenti tecnico-specialistici per laboratori e attività didattica | 4.223,62 |
| Materiali tecnico-specialistici per impianti, macchinari, officina e materiali di consumo per laboratori | 9.880,79 |
| Riparazioni e manutenzioni di impianti, macchinari, officina e di attrezzature di laboratorio e hardware | 590,48 |
| Materiale informatico per l'attività didattica | 8.165,42 |
| Licenze d'uso software per i laboratori didattici | 4.822,43 |
| Libri per la Biblioteca | 2.277,77 |
| Contributo per spese di investimento in c/capitale | |
| n. 2 macchine da cucire comprese di lampada per lab. esercitazioni calzature | 3.846,66 |
| n. 1 Drone pronto al volo con microcamera | 1.091,90 |
| n.10 Personal computer completi di monitor e accessori per lab. CAD | 7.710,40 |
| n. 3 macchine da cucire complete di bancale, tavola e lampada per lab. Modellistica confezioni | 3.220,80 |

| | |
|--|------------------|
| n. 7 LIM (Lavagne Interattive Multimediali) Promethean complete di videoproiettore e installazione | 14.310,60 |
| Rimborsi | |
| Restituzione contributo | 1.980,00 |
| TOTALE | 78.846,48 |

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO che il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa e l'innovazione tecnologica dell'istituzione scolastica è una problematica di vitale importanza, come disporre di qualsiasi forma di contribuzione che non provenga direttamente dallo Stato;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 il quale ribadisce che alle istituzioni scolastiche è stata attribuita personalità giuridica ed autonomia organizzativa e che, per questo, le istituzioni scolastiche sono legittimate ad assumere iniziative nell'ambito organizzativo e gestionale, non escluso il reperimento delle risorse;

VISTO che, acquisendo la personalità giuridica e l'autonomia organizzativo-gestionale, l'istituto scolastico non rappresenta più il terminale ultimo di un apparato statale ma piuttosto un presidio pubblico al servizio dei cittadini di un bacino territoriale;

VISTO che la struttura del Programma Annuale prevede che il quadro delle entrate sia articolato in diverse voci, fra le quali è compresa l'**aggregazione 05 – Contributi da privati** suddivisa in **Voce 01 – Non vincolati** e **Voce 02 – Vincolati** alle quali è stata attribuita chiara definizione della destinazione come segue: quota del premio assicurativo, tasse scolastiche, schede di valutazione o pagelle, contributi per attività di laboratorio, viaggi di istruzione, borse di studio e premi concessi da privati;

VISTO che il principio di SUSSIDIARIETA' è entrato nel quadro normativo italiano con la Legge n. 59/97, assunto poi a principio costituzionale a seguito dell'emanazione della Legge Costituzionale del 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO che l'autonomia di cui godono le istituzioni scolastiche si ritiene abbia carattere funzionale rispetto agli obiettivi di istruzione e di formazione dello Stato;

CONSIDERATO che tale autonomia, a norma dell'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/99, nel costituire garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale, si sostanzia in concreto nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione ed istruzione, mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi del sistema di istruzione;

CONSIDERATO che, all'interno di questo quadro, alle famiglie deve essere riconosciuto il diritto di esercitare responsabilmente una cittadinanza attiva coinvolgendole consapevolmente in una azione di reperimento delle risorse necessarie a migliorare l'offerta formativa della scuola;

VISTO il Regio Decreto Legge 15 maggio 1924 n. 749 e il Regio Decreto 3 giugno 1924 n. 969 i quali prevedevano che gli istituti tecnici e professionali godessero, già fin da allora, di personalità giuridica e di piena autonomia nella gestione delle risorse finanziarie;

VISTO l'art. 153, commi 1 e 2 del Regio Decreto 3 giugno 1924 n. 969 che prevede per gli istituti tecnici e professionali, nell'ambito della loro specifica autonomia, la facoltà di poter chiedere alle famiglie degli studenti *“contributi speciali ... per le assicurazioni contro gli infortuni, per rimborso del materiale di consumo nelle esercitazioni pratiche, per gli esercizi di educazione fisica”*;

VISTO l'art. 53 del Regio Decreto Legge 15 maggio 1924 n. 749 il quale prevede che, tra le competenze spettanti agli istituti tecnici e professionali, rientra la facoltà di determinare l'importo del contributo che a tale scopo può essere richiesto alle famiglie *“per le spese di laboratorio, per le esercitazioni, per garanzia di danni, per consumo di materiale e per altro titolo”*, facoltà successivamente estesa anche agli istituti d'arte con C.M. n. 213 del 28/05/1960;

VISTA la circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Uff. IX – prot.n. 3928/e25 del 06/04/2005 laddove così recita: *“Devono ritenersi non formalmente abrogate, nella parte compatibile con le sopravvenute disposizioni di legge, le norme in premessa citate (art. 153 del R.D. n. 2523/23; art. 53 del R.D.L. n. 749/24; C.M. n. 34/90) riferite, all'epoca in cui sono state varate, ai soli istituti tecnici, professionali e d'Arte dotati di personalità giuridica, ed oggi estensibili anche alle scuole che hanno, al proprio interno laboratori, attrezzature, macchinari, reparti di lavorazione, ect. In dette scuole è da ritenere perdurante la facoltà di richiedere agli alunni, a titolo di modesto concorso per la copertura delle spese di funzionamento, esercitazione nei laboratori e nei reparti di lavorazione, specifici contributi, cosiddetti “DI LABORATORIO” determinati dai Consigli di Istituto.”*

VISTO il Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) emanato con DPR 22/12/1986, n. 917 e successive modificazioni il quale prevede la detraibilità dei contributi volontari a favore delle scuole e che ciò costituisce un indubbio vantaggio per il soggetto che corrisponde il contributo;

VISTA la legge n. 40 del 2 aprile 2007 la quale stabilisce che hanno diritto alla detrazione del 19% *“le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado”*, a condizione che questo atto di liberalità sia destinato specificatamente ad ampliamento dell'offerta formativa, innovazione tecnologica ed edilizia scolastica;

VISTA la Circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna prot.n. 3317 del 22/03/2010 avente per oggetto *“Contributi alle Istituzioni Scolastiche e relativi benefici fiscali”* nella quale sono specificati le voci di spesa all'interno di ciascun ambito di finalizzazione:

- innovazione tecnologica: acquisto/aggiornamento applicativi software, acquisti di PC, video-proiettori, lavagne multimediali, hardware in genere, cartucce per stampanti, ecc.
- edilizia scolastica: piccoli lavori di manutenzione urgenti
- ampliamento dell'offerta formativa: progetti di integrazione di discipline curriculari ed extracurriculari, biblioteche didattiche, interventi per il potenziamento linguistico degli alunni stranieri, **contributi di laboratorio, fornitura agli alunni di fotocopie** per verifiche o approfondimenti, ecc.;

VISTO le norme sopraindicate prevedono che anche i soggetti passivi dell'imposta sulle società, imprese, enti commerciali o non commerciali, istituti di credito, imprese di assicurazione, società particolarmente radicate sul territorio, ecc. possono godere di vantaggi fiscali nel caso di contributi erogati alle istituzioni scolastiche per le stesse finalità sopraindicate;

CONSIDERATO che le famiglie degli alunni occupano sicuramente un posto preminente tra le diverse categorie di stakeholders della scuola e possono sviluppare forme sostanziali di collaborazione e di supporto all'attività scolastica dalla quale traggono diretto beneficio alunni e studenti;

CONSIDERATO che lo stanziamento ordinario dello Stato per il funzionamento amministrativo e didattico degli istituti scolastici è diminuito di anno in anno, anche drasticamente, e consente solo la

copertura delle spese minime di funzionamento più urgenti ed improcrastinabili, a rischio di pregiudicare la qualità del servizio erogato;

CONSIDERATO che l'Istituto deve garantire il diritto allo studio, assicurare specifici servizi a supporto dell'attività della scuola, integrare gli interventi a favore degli alunni disabili, stranieri o portatori comunque di particolari bisogni formativi, istituire progetti che qualifichino l'offerta formativa, arricchire il suo patrimonio di attrezzature e sussidi, inserire attività integrative del curriculum che rispondano a specifiche esigenze degli alunni e delle famiglie;

VISTO che per la realizzazione degli obiettivi di educazione, formazione ed istruzione, questo Istituto predispone ed adotta ogni anno, con la partecipazione di tutte le componenti, il Piano dell'Offerta Formativa (art. 3 DPR n. 275/99) attraverso cui, in piena trasparenza, si esplicitano le scelte curriculari, extracurriculari, educative ed organizzative che questa scuola intende perseguire;

CONSIDERATO che le iniziative e le attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa insieme ad un continuo aggiornamento dei laboratori comporta una partecipazione solidale da parte delle famiglie sotto forma di un contributo volontario;

VISTA la circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Uff. IX – prot.n. 3928/e25 del 06/04/2005 laddove così recita: “...è **da ritenere consentita la richiesta alle famiglie di risorse aggiuntive, a titolo di contribuzione volontaria**, (fatta eccezione per le somme dovute a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla scuola per conto delle stesse), per la realizzazione di particolari iniziative ed attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa oltre i livelli essenziali del sistema educativo di istruzione e formazione garantiti dallo Stato, se ed in quanto condivise e sostenute dalle famiglie medesime, anche attraverso le componenti rappresentative negli organi istituzionali della scuola.”

VISTA la C.M. n. 312 del 20/03/2012 avente per oggetto “*Indicazioni in merito all'utilizzo dei contributi scolastici delle famiglie*” la quale precisa che tali versamenti sono volontari e che le scuole devono fornire le dovute informazioni alle famiglie; la circ. prosegue affermando che il contributo non può riguardare le attività curricolari, fermo restando l'obbligo di rimborsare alla scuola le spese sostenute per conto delle famiglie (assicurazioni, libretti assenze o gite); la circ. continua dicendo che la gestione va improntata a criteri di trasparenza ed efficienza e che le famiglie devono essere informate sulla destinazione dei contributi, ed, infine, conclude precisando che alle famiglie, a fine anno, va assicurata una rendicontazione chiara ed esaustiva della gestione dei contributi, dalla quale risulti come sono state effettivamente spese le somme incassate;

VISTA la C.M. prot.n. 593 del 07/03/2013 avente per oggetto “*Richiesta di contributi scolastici alle famiglie*” la quale invita a far leva sullo spirito di collaborazione e di partecipazione delle famiglie;

VISTO il beneficio per di pubblico interesse rappresentato dall'arricchimento dell'offerta formativa e l'innovazione tecnologica di questa istituzione scolastica;

VISTO che nei locali di questo Istituto sono presenti e funzionanti i seguenti laboratori:

Laboratori in comune:

- n. 1 Multimediale
- n. 1 Linguistico – informatico “*Raffaele Gobbi*”
- n. 1 Chimica e Scienze
- n. 1 Fisica e Scienze

Laboratori dell'I.T.T.:

- n. 1 Progettazione ed organizzazione industriale (lab. C.A.D.)
- n. 1 Sistemi ed automazione Industriale
- n. 1 Tecnologia I (Meccanica Applicata e Macchine a fluido)

- n. 1 Tecnologia II (C.N.C. - controllo numerico)
- n. 1 Officina e Saldatura

Laboratori del Professionale Abbigliamento e Moda:

- n. 1 Modellistica e Confezioni
- n. 1 Calzatura
- n. 1 Disegno I.P.I.A.

ASSICURATO che, come avvenuto negli anni precedenti, viene tenuta in considerazione l'incidenza economica per le famiglie con più figli iscritti in questo istituto, prevedendo all'uopo una forma di agevolazione;

SENTITO il Dirigente Scolastico **che propone al Consiglio di Istituto di confermare il contributo scolastico a carico degli studenti per l'iscrizione all'a.s. 2017/18** nella misura ordinaria di €90,00 e di €65,00 per i fratelli;

VISTO il rendiconto relativo alle spese sostenute con il contributo di istituto nell'e.f. 2016 come riportato nel presente verbale;

PRESO ATTO di come è stato impegnato il contributo totale di **€ 64.306,00** in entrata nell'e.f. 2016, comprensivo dei Tesserini Fotocopie;

ACCERTATO che il contributo è volontario ed è stato impiegato in base alle indicazioni ministeriali,

- che il suo utilizzo non ha riguardato lo svolgimento di attività curricolari, né attività di funzionamento amministrativo-generale,
- che i contributi volontari sono stati tenuti ben distinti dalle tasse scolastiche obbligatorie,
- che le famiglie sono state informate in ordine alla possibilità di avvalersi della detrazione fiscale del 19% di cui all'art. 13 della legge n. 40/2007,
- che alle famiglie sono state fornite le dovute informazioni, anche in ordine alla destinazione dei contributi,
- che l'intera gestione è stata improntata a criteri di trasparenza ed efficienza,
- che alle famiglie, al termine dell'anno, in questa sede, è stata presentata, per il tramite dei propri rappresentanti eletti, una rendicontazione chiara ed esaustiva della gestione dei contributi, dalla quale risulta come sono state effettivamente spese le somme incassate,
- che la comunità scolastica ne ha tratto indubbi benefici;

VISTE le circolari interne n° 8 del 04/09/2012 e n° 1 del 03/09/2013 le quali ribadiscono, in sintesi, quanto sopra espresso;

DOPO AMPIA E APPROFONDITA DISCUSSIONE, il Consiglio di Istituto **ALL'UNANIMITA'**

D E L I B E R A
(Delibera n. 49)

di **confermare** il contributo scolastico a carico degli studenti per l'iscrizione **all'a.s. 2017/18** nella misura ordinaria di **€90,00** (novanta/00) e di **€65,00** (sessantacinque/00) per i fratelli.

Nel contributo di cui sopra sono compresi i rimborsi delle seguenti spese vive sostenute dall'Istituto per gli studenti: assicurazione infortuni, R.C.T., assistenza, tutela legale, acquisto e/o stampa di pagelle e libretti delle assenze, spese di spedizione della corrispondenza al domicilio degli studenti per comunicazioni inerenti l'andamento scolastico degli alunni (raccomandate e buste comprese), contributo per le fotocopie di classe (carta, toner, manutenzione delle fotocopiatrici, ecc.), sostegno ai progetti previsti nel Piano dell'Offerta Formativa, contributo per l'acquisto e la manutenzione delle

attrezzature, macchinari e sussidi didattici e rimborso dei materiali di consumo utilizzati per gli esercizi di educazione fisica e per le esercitazioni pratiche svolte nei vari laboratori e nelle officine. Al termine dell'anno scolastico le spese sostenute con il contributo di istituto verranno rendicontate al Consiglio di Istituto.

6. CRITERI DI ACCOGLIENZA E FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Il Dirigente Scolastico, all'atto della convocazione per il Consiglio d'Istituto in data odierna, ha inviato ai singoli membri come allegato alla convocazione stessa il presente documento. Il Dirigente stesso prende la parola per sottolineare brevemente le lievi modifiche apportate rispetto il precedente anno scolastico. Dopo opportuna discussione e confronto, si riporta il documento nella sua stesura definitiva:

"Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nell'Istituzione scolastica nei suoi vari indirizzi (Liceo, Tecnico e Professionale), limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti locali competenti, attraverso ogni utile forma di razionalizzazione e di indirizzo a livello territoriale. Ciò premesso, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "M. Curie", coerentemente con il rispetto della libertà di scelta delle famiglie e dei ragazzi/e, non intende come principio limitare il numero degli studenti iscrivibili al 1° anno dei vari corsi di indirizzo se non per i seguenti vincoli normativi e strutturali:

- *D.M. 18/12/1975 relativo agli indici minimi di edilizia scolastica, di urbanistica e di funzionalità gestionale in ragione dell'effettivo n° di locali a disposizione nell'Istituto destinati come aule didattiche e laboratori;*
- *D.M. 26/8/1992, art. 5 riportante le norme di prevenzione incendi;*
- *D.P.C.M. del 07.06.95, Art. 4 comma 1: "L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande di iscrizione va, comunque, considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.)";*
- *C.M. 2/2010: limite massimo di studenti stranieri per classe pari al 30% degli iscritti;*
- *C.M. 10/2016: Norme sulle iscrizioni degli allievi nelle classi prime "le domande di iscrizioni sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, limite definito sulla base delle risorse di organico, dei piani di utilizzo e degli spazi degli edifici scolastici predisposti e messi a disposizione dagli Enti locali competenti";*
- *Nota USR-ER n°14957 del 03/12/2014: indicazioni sulle iscrizione delle scuole di ogni ordine e grado.*

Ciò premesso, al fine di garantire equilibrio ed omogeneità nelle scelte e la migliore efficienza degli insegnamenti/apprendimenti per gli allievi, si individuano i seguenti criteri di accoglienza delle classi prime tenendo conto dei vincoli normativi di cui sopra. Nella seconda/terza settimana di Luglio di ogni anno scolastico (attraverso comunicazione mezzo circolare sul sito web dell'Istituto) una commissione di docenti, eletta dal Collegio, formerà dei gruppi omogenei di allievi sulla base dei seguenti criteri/elementi:

- *Scelta dell'indirizzo di studio (Liceo con le varie opzioni, Tecnico e Professionale);*
- *Composizione e distribuzione eterogenee degli alunni in base alla valutazione finale d'esame del primo ciclo (voto espresso in decimi) e della provenienza territoriale;*
- *Desiderata della famiglia espressi al momento dell'iscrizione (*):*
 - *inserimento nella stessa classe di allievi per i quali i genitori e/o la scuola media di provenienza abbiano segnalato tale opportunità finalizzata alla realizzazione del successo formativo degli stessi;*
 - *iscrizione dell'alunno/a nell'indirizzo o nella classe segnalata dai genitori qualora un fratello o una sorella abbia frequentato lo stesso corso o la stessa classe;*
 - *non inserimento nella stessa classe di allievi che siano stati segnalati dai genitori e/o dalla scuola media di provenienza come "incompatibili";*

- Inserimento di alunni diversamente abili e DSA nel gruppo di compagni con cui hanno socializzato positivamente nella scuola media, tenendo altresì conto dell'esigenza di non inserire, quando possibile, più di due allievi disabili o DSA per classe;
- gli allievi ripetenti, salvo specifica richiesta dei genitori, verranno suddivisi fra le varie classi prime rispettando il corso di studi prescelto.

(*) Le richieste delle famiglie, comunque sempre valutate e prese in considerazione, saranno effettivamente esaudite nel limite del possibile, tenendo conto dei vari criteri e vincoli oggetto della presente. La commissione ha comunque discrezionalità in merito al numero dei ripetenti da lasciare nella classe, previo avviso alle famiglie che saranno informate sulle decisioni della commissione.

Una volta costituiti i gruppi, si procederà per sorteggio all'assegnazione della sezione.

Eventuali inserimenti tardivi derivanti da passaggi in entrata di studenti in obbligo scolastico provenienti da altre scuole verranno effettuati, ove possibile, in gruppi classe con il numero minore di studenti iscritti, compatibilmente con la disponibilità dell'indirizzo richiesto e tenendo conto dei vincoli normativi sopra espressi.

OBBLIGO DI ISTRUZIONE (Art. 5, C.M. 10 del 15/11/2016)

Si riporta con la presente quanto stabilito dalla normativa vigente relativamente all'assolvimento dell'Obbligo di istruzione.

L'obbligo di istruzione si assolve, dopo l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, attraverso una delle seguenti modalità:

- Frequenza del primo biennio di uno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie, compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni e dagli istituti professionali in regime di sussidiarietà integrativa e complementare;
- Stipula, a partire dal quindicesimo anno di età, di un contratto di apprendistato, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- Istruzione parentale. In questo caso, a garanzia dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, il minore è tenuto a sostenere l'esame di idoneità alla classe terza dell'indirizzo di studi prescelto."

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTE le Leggi vigenti che regolano gli Organi Collegiali d'Istituto e nel rispetto delle stesse;

SENTITE le comunicazioni del Dirigente Scolastico;

VISTA la C.M. 10/2016 relativa alle indicazioni e modalità per l'iscrizione degli allievi alle classi prime per l'a.s. 2017/18;

ALL'UNANIMITA'

D E L I B E R A **(Delibera n. 50)**

L'APPROVAZIONE DEI CRITERI DI ACCOGLIENZA E FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME come riportato nel documento di cui sopra. Il testo della delibera sarà inserito nella sezione "Albo on-line" del sito web istituzionale e nell'apposito spazio previsto in "Scuola in Chiaro" a disposizione delle famiglie per le procedure di iscrizione.

7. CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE STESSE, CON RIFERIMENTO ALL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il Dirigente Scolastico illustra una proposta di documento contenente i criteri generali per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle stesse, facendo riferimento, principalmente, alle modifiche effettuate rispetto ad analogo documento approvato lo scorso anno scolastico limitatamente ad alcuni aspetti per l'assegnazione dei docenti con l'incarico di sostegno. Il nuovo documento viene di seguito riportato:

CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

(Rif. : D.Lgs. 297/94, artt. 7, 10 e 396 - D.lgs. 165/01, art. 5 come modificato dalla Legge 150/09)

- *Nel passaggio da una classe a quella successiva, l'alunno promosso è iscritto allo stesso indirizzo e alla stessa sezione.*
- *Gli alunni ripetenti sono iscritti, di norma, nella stessa classe/corso frequentata nell'a.s. precedente salvo diverso e documentato parere espresso dal Consiglio di classe o su motivata ed esplicita richiesta da parte dei genitori al DS che deciderà in merito, salvaguardando la possibilità di ripartire in modo equilibrato i vari ripetenti nelle varie sezioni;*
- *Equa distribuzione degli alunni stranieri nelle varie classi;*
- *Equa distribuzione degli alunni Handicap e DSA su indicazione della commissione preposta e del gruppo GLH di Istituto;*
- *Per quanto riguarda la formazione delle classi I, si fa riferimento a quanto contenuto nella relativa delibera del Consiglio di Istituto e di quanto previsto annualmente dall'apposita circolare ministeriale sulle iscrizioni e dalla Nota del Direttore regionale per l'Emilia Romagna;*
- *Per quanto riguarda i casi di iscrizione degli allievi per passaggi tra scuole (patti formativi individuali specifici o inserimento degli studenti dopo il superamento dei previsti esami di idoneità e integrativi), si rimanda al previsto e vigente regolamento in materia.*

CRITERI RELATIVI ALLA FORMAZIONE e al PASSAGGIO in CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA IN CASO DI SMEMBRAMENTO delle CLASSI PER ESIGENZE di ORGANICO

Si riportano i criteri attualmente in vigore applicabili in caso di smembramento delle classi e conseguente accorpamento ad altre (approvati originariamente all'unanimità con Delibera n° 11 dal Consiglio di Istituto del 17/06/2015 dopo parere unanime del Collegio Docenti). I criteri elencati non sono da intendersi necessariamente in ordine gerarchico:

- *Minor numero di studenti;*
- *Maggior percentuale di esiti finali negativi;*
- *Osservazioni da parte del C.d.C. in sede di scrutinio finale*

CRITERI GENERALI per L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

(D.Lgs. 297/94, art. 396; D.Lgs. 165/01, art. 5 e art. 25; Art. 1, c.ma 2 del D.lgs. 150/09, ORGANICO DELL'AUTONOMIA Legge 107/15, Art. 1, commi 79-82)

Il DS è titolare di una propria autonomia e competenza nell'individuazione delle regole di assegnazione del personale docente alle classi; competenza ed autonomia che non risultano sminuite dalle disposizioni direttive (di cui all'art. 396 del 297/94) il cui richiamo va necessariamente coordinato con il diverso assetto organizzativo del servizio scolastico conseguente all'introduzione della qualifica dirigenziale, individuando nel DS l'unico responsabile dei risultati del servizio scolastico e della gestione delle risorse umane.

Ciò premesso, si individuano per l'assegnazione dei docenti alle classi i seguenti criteri:

- 1) *Proposte al dirigente scolastico espresse dai docenti nelle riunioni per dipartimenti, quale espressione collegiale di cooperazione didattica ed educativa con l'obiettivo di comporre i consigli di classe in modo equilibrato ed armonico, compatibilmente con le esigenze connesse alla gestione ed organizzazione dell'orario di servizio e le limitazioni e vincoli di cui agli articoli seguenti (2 – 6):*

- 2) Assegnazione dei docenti dell'ambito territoriale di competenza a cura del dirigente scolastico in ragione delle procedure previste dalla Legge 107/15 (Art. 1, commi 79-82) e dalla Nota MIUR n° 2852 del 05/09/2016 per l'organico dell'autonomia (comprendente in un unico soggetto giuridico insegnanti curricolari, di sostegno e di potenziamento) con relativa individuazione ed utilizzo del personale in ore di potenziamento;
- 3) Salvaguardia della continuità didattica del personale docente, garantendo per quanto possibile pari opportunità alle varie classi di fruire di personale stabile, salvo la possibilità del dirigente di derogare a tale regola per valutazioni a carico di singoli docenti causa oggettiva incompatibilità in relazione ad episodi specifici;
- 4) Assegnazione dei docenti per esigenze e vincoli imposti dal CCNL e da Norme specifiche in materia (part-time, docenti con diritto allo studio, docenti C.O.E. con incarico su più scuole, ricomposizione di spezzoni-orario all'obbligo di raggiungere le 18 ore, situazioni oggettive di cattedre conseguenti ad assegnazioni ed utilizzazione provvisorie del personale...), ricercando per quanto possibile un'equa distribuzione degli stessi;
- 5) Situazione specifiche ed opportunamente regolamentate per gli insegnanti di sostegno;
- 6) Nel caso di accorpamenti di classi che non provocano situazioni di soprannumero per decremento d'organico, i docenti delle classi accorpate saranno distribuiti tenendo anche conto delle indicazioni dei dipartimenti disciplinari, nei limiti di quanto precisato ai punti 3), 4)

Possono essere accolte richieste motivate di cambiamento di cattedra e di corso presentate da docenti già in servizio nell'Istituto (secondo le procedure stabilite dalle norme vigenti) soltanto quando la cattedra richiesta è libera e disponibile, nel senso che sulla stessa non risulti assegnato alcun docente di ruolo o non di ruolo avente titolo a prestare servizio nell'Istituto per l'intero anno scolastico. **Salvo casi particolari che saranno gestiti direttamente dal dirigente scolastico, saranno prese in primis in considerazione le proposte condivise all'interno dei dipartimenti disciplinari. Se questi non approderanno a proposte partecipate, l'assegnazione sarà comunque decisa dal DS (in qualità di responsabile della gestione delle risorse umane) avvalendosi, in ultima istanza, anche del criterio di posizione del docente nella graduatoria interna di Istituto.**

CRITERI DI ASSEGNAZIONE dei docenti ALLE CATTEDRE DI SOSTEGNO

Con la presente si riportano i criteri – **concordati con i referenti dell'apposita Commissione Handicap di Istituto** – per l'assegnazione dei docenti alle cattedre di sostegno.

I criteri condivisi con il Dirigente Scolastico sono stati i seguenti:

- 1) **Assegnazione di n. 2 docenti** per ogni alunno con la conseguente suddivisione delle discipline specialistiche per ogni docente (anche in relazione alla previsione di un unico organico per tali insegnanti non più suddivisi per aree);
- 2) **Competenze professionali disciplinari specifiche:** in relazione a quanto espresso al punto precedente si provvederà ad assegnare l'insegnante di sostegno in base alle competenze professionali del docente in relazione alle caratteristiche dell'alunno ed alle sue esigenze metodologico/disciplinari, secondo le informazioni acquisite dalla Certificazione, Diagnosi Funzionale e PEI specifico;
- 3) **Continuità:** intesa come proseguimento dell'attività di sostegno con lo stesso/a alunno/a dell'anno scolastico precedente, quando possibile (anche per ragioni di organico);
- 4) **Decisione condivisa** referenti sostegno/Dirigente Scolastico nell'esame di casi particolari in cui non sia possibile l'applicazione dei criteri prioritari di cui sopra (con particolare riferimento ai punti 1 e 3), con l'obiettivo di favorire la migliore soluzione possibile funzionale alle esigenze dell'allievo.

Eventuali variazioni ai criteri presenti in ragione di aggiornamenti normativi e/o situazioni in divenire di carattere organizzativo/didattico, saranno successivamente esaminati e concordati tra i docenti referenti della Commissione Handicap ed il Dirigente scolastico.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTE le Leggi vigenti che regolano gli Organi Collegiali d'Istituto e nel rispetto delle stesse;
CONSIDERATE le norme a riguardo citate: D.Lgs. 297/94, art. 396; D.Lgs. 165/01, art. 5 e art. 25;
Art. 1, c.ma 2 del D.lgs. 150/09; Legge 107/15, Art. 1, commi 79-82 (Organico dell'autonomia)
SENTITE le comunicazioni del Dirigente Scolastico;
dopo ampia discussione e confronto **ALL'UNANIMITA'**

D E L I B E R A **(Delibera n. 51)**

L'APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE STESSE con riferimento all'ORGANICO DELL'AUTONOMIA come sopra riportato nel documento proposto dal Dirigente Scolastico.

8. COMUNICAZIONI A CURA DEGLI STUDENTI RAPPRESENTANTI DI ISTITUTO

Prendono la parola i rappresentanti degli studenti Mazzotti Judy e Villa Francesca per comunicare a tutti i membri del Consiglio d'Istituto che, assieme a tutti i rappresentanti di classe, hanno deciso di attuare un'iniziativa finalizzata alla raccolta di fondi da destinarsi per le varie attività degli studenti che si svolgono durante l'anno. Tale iniziativa consiste nella vendita di felpe a tutti i ragazzi della scuola che desiderano acquistarle. Dal punto di vista finanziario tutto verrà svolto direttamente dagli studenti che, dopo aver raccolto i soldi versati dai ragazzi acquirenti, effettueranno un bonifico all'azienda produttrice delle felpe: in tutte queste operazioni essi saranno coordinati dalla docente prof.ssa Almerigi, collaboratrice del Dirigente. Il problema che si presenta riguarda ciò che si vuole scrivere e stampare su queste felpe: esistono pareri discordanti; da una parte si vorrebbe scrivere qualcosa che caratterizzasse l'appartenenza all'Istituto e che, quindi, richiamasse alla denominazione "M. Curie" dell'Istituto stesso, dall'altra non sembra molto indicato a tal fine il logo ufficiale dell'Istituto. Il Dirigente ribadisce che, dopo aver comunicato ciò anche in separata sede direttamente agli studenti rappresentanti d'Istituto, se deve essere fatto esplicito e chiaro riferimento al nome della scuola, occorre obbligatoriamente utilizzare il logo ufficiale di questa Istituzione Scolastica; se invece si vuole scrivere qualsiasi altra cosa e/o utilizzare uno slogan o un disegno di fantasia sulle felpe, lo si può fare nella massima libertà, purchè naturalmente in modo conforme alla dignità di un'istituzione scolastica. Un'ipotesi risolutiva potrebbe essere anche quella di non scrivere nulla sulle maglie. Un'altra alternativa proposta dal Dirigente potrebbe essere quella di pubblicare un bando interno che regolamenti un concorso in cui venga premiato lo studente che proporrà il miglior logo specifico per questa occasione e che poi verrà utilizzato per la stampa sulle felpe. La proposta piace agli studenti, ma risulta piuttosto laboriosa e di difficile attuazione in tempi brevi. Il Dirigente, infine, raccomanda agli studenti di non prendere alcun impegno economico nei confronti dell'azienda produttrice di felpe se non dopo aver raccolto i soldi dagli studenti. Dopo ampia discussione e confronto con tutti i membri del Consiglio di Istituto, i rappresentanti degli studenti decidono di riservarsi di ridiscutere i termini della questione assieme a tutti gli studenti per una definizione conclusiva della loro iniziativa.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTE le Leggi vigenti che regolano gli Organi Collegiali d'Istituto e nel rispetto delle stesse;
SENTITE le comunicazioni degli studenti rappresentanti d'Istituto e del Dirigente Scolastico;

P R E N D E A T T O (Presa d'atto n° 8)

dell'iniziativa proposta dagli studenti e delle problematiche espresse al riguardo.

9. VARIE ED EVENTUALI

Interviene la prof.ssa Lillo per comunicare al Consiglio d'Istituto che nel 2017 ricorrerà il 150° anniversario della nascita di Marie Curie, la scienziata, fisica e chimica, che dà il nome alla nostra scuola. Ella prosegue dicendo che da più parti è emersa l'idea di commemorare questo evento con qualche iniziativa: per esempio la pubblicazione di un diario per lo studente. Si apre la discussione all'interno del Consiglio d'Istituto che, all'unanimità e con il consenso del Dirigente Scolastico, approva l'idea di commemorare l'anniversario ma si orienta maggiormente verso un'iniziativa a respiro più ampio come potrebbe essere quella di organizzare un seminario o una giornata culturale in cui invitare qualche personaggio illustre, le autorità locali, i giornalisti, rendendo pubblico questo momento, aperto a tutta la cittadinanza, magari finanziato da qualche sponsor. L'iniziativa potrebbe, poi, essere accompagnata dalla pubblicazione di un bando che regolamenti l'assegnazione di una borsa di studio ad un ragazzo meritevole. Per decisioni definitive si rimanda a successiva seduta.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTE le Leggi vigenti che regolano gli Organi Collegiali d'Istituto e nel rispetto delle stesse;
SENTITE le comunicazioni della prof.ssa Lillo e del Dirigente Scolastico;

P R E N D E A T T O **(Presa d'atto n. 9)**

dell'iniziativa proposta dalla docente e delle osservazioni emerse dalla discussione che ne è emersa.

Esaminati tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 20,30

Il Segretario del Consiglio di Istituto

Prof. Luca Gori

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Sig. Daniele Campana